

## **Il San Nicolò impone il pareggio alla capolista**

*I biancazzurri escono indenni dalla tana del Campobasso. Il ds De Angelis: "Prova di carattere"*

Torna a far punti il San Nicolò dopo due sconfitte consecutive, e lo fa fermando a cinque la serie di vittorie di fila della capolista Campobasso. Privo di Gori, Marra e Tersini, l'undici di Campanile (out per squalifica, in panchina al suo posto Falasca) ha condotto una partita accorta e, quando ha rischiato di capitolare, è riuscito a cavarsela, in qualche occasione con l'aiuto della buona sorte. Gara a senso unico, con i padroni di casa ad attaccare a testa bassa e i teramani a contenere. Tuttavia, nella prima mezz'ora, il Campobasso non è ordinato nella manovra e la difesa abruzzese ha facilmente buon gioco a ricacciare lontano il possibile pericolo. Nel finale di tempo, invece, è prima Ingretolli a ringraziare il portiere Di Bernardino con un lob impreciso. Poi, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, la palla danza nei pressi della linea di porta ma a nessun avanti rossoblù riesce la correzione a rete. Allo scadere, invece, è Di Bernardino a salvare la porta su Lagnena. La musica non cambia nella ripresa: le sostituzioni non alterano gli equilibri e sono sempre i molisani a cercare, invano, il gol. Al 7' Vecchione calcia sopra la traversa, al 21' ci prova il neo entrato Gurma ma Fabriani devia la battuta dell'attaccante. Lo specialista delle punizioni D'Agostino non punge, ma la pressione del Campobasso produce altre palle gol senza che il San Nicolò riesca a trovare le giuste contromisure. Una respinta corta della difesa abruzzese consente a Elefante di battere a rete, ma la mira è imprecisa. Assedio finale con brividi in particolare al 44', quando Lagnena in proiezione offensiva riesce a coordinarsi per una spettacolare girata al volo che trova, però, la schiena di Massetti. A fine gara gli ospiti festeggiano, e manifesta la sua soddisfazione anche il direttore sportivo del San Nicolò Stefano De Angelis, in sala stampa. "Sono davvero molto contento della prova offerta dalla squadra, i ragazzi hanno dimostrato attaccamento alla maglia e grande attenzione tattica disputando la partita che volevamo fare. Certo, ci sono stati dei momenti in cui abbiamo dovuto soffrire. Ma, sfido chiunque a venire qui, in questo stadio, con questo pubblico, e non dover subire dei momenti difficili durante la partita. Tuttavia, credo ci siamo difesi con ordine, senza trincerarci dentro la nostra area, e credo anche che il risultato di parità sia giusto".

**Marco Salvatore**